

# **Siracusa e il nuovo ospedale, stop al Risiko dell'area: "Pizzuta e si faccia in fretta"**

La costruzione del nuovo Ospedale di Siracusa è tema pronto ad essere affrontato in Consiglio comunale. Una convocazione urgente è stata chiesta da 14 consiglieri di opposizione, che hanno predisposto un ordine del giorno urgente con Salvo Castagnino primo firmatario. Nel breve volgere di pochi giorni, la presidente dell'assise, Moena Scala, potrebbe indicare la data per i 32 dell'aula Vittorini.

“Preso atto che l'area è già stata individuata dal Consiglio Comunale e che l'Asp di Siracusa non ha mai fatto pervenire indicazioni contrarie, si deve sbloccare l'iter per avviare la costruzione”, spiega Castagnino. “Basta parlare di ospedale provinciale, il nuovo nosocomio deve essere costruito all'interno della città: è stato declassato ad ospedale di I livello e in questo equiparato a quello di Avola-Noto dal recente riordino della rete ospedaliera regionale”, si legge nell'ordine del giorno urgente preparato dai consiglieri (tra cui anche Paolo Ezechia Reale ma spicca l'assenza di Forza Italia).

“Il Consiglio Comunale prende atto dell'area già individuata e dell'attuale disponibilità dei fondi necessari a realizzare l'Ospedale di Siracusa ed invita la Regione e i suoi organi periferici a procedere con la velocità richiesta dall'importanza e dal ritardo accumulato alla definizione progettuale dell'intervento ed al suo concreto avvio”, è un altro passaggio che vale come messaggio indirizzato all'assessorato regionale alla Salute, per la dovuta comunicazione agli uffici dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa.

Da studiare, poi, “l’ammodernamento, la messa in sicurezza ed il miglioramento delle aree e della viabilità della zona interessata dalla costruzione del nuovo ospedale”.

Tutti punti sui quali si registra già oggi piena unità di intenti tra amministrazione e forze di opposizione. Un bel segnale per la città, su di un tema importante e verso il quale viene mostrata adesso la dovuta maturità istituzionale. L’idea è infatti quella di una convocazione ogni tre mesi per aggiornare il Consiglio comunale e la città sugli sviluppi dell’infinito iter che dovrebbe finalmente portare alla costruzione del nuovo ospedale.

---

## **Siracusa. File al centro di raccolta mobile: quello che funziona della differenziata**

A fare da contraltare alle immagini dei sacchetti abbandonati in strada c’è l’affluenza costante dei siracusani al centro di raccolta mobile. Non tutto della differenziata va, insomma, buttato. Qualcosa che funziona e che ha incontrato il gradimento dei cittadini c’è. Le file, come questa mattina in piazzale Sgarlata, ci sono quasi sempre. Cittadini che dividono i rifiuti a casa e che poi, con pazienza, caricano tutto in auto per raggiungere il ccr mobile e qui effettuare la pesa che garantisce, al raggiungimento di certe soglie, lo sconto sulla parte variabile della Tari.

E’ una prova di civiltà diffusa tra i cittadini che in parte contribuisce a mitigare lo scoramento legato a quell’altra fetta di popolazione che non ne vuol sapere di differenziata, pulizia ed ordine. Un segnale positivo da incentivare e stimolare, magari ampliando gli orari e le tappe non solo del

centro comunale di raccolta mobile ma anche degli stessi Ccr di Targia e Arenaura recentemente rivisti e divenuti per molti penalizzanti della buona volontà di conferire differenziato a domicilio.

---

## **Siracusa. Processo Fiera del Sud, difesa Frontino chiede il trasferimento a Messina**

Prima udienza del processo a carico dell'imprenditrice Rita Frontino insieme a Rosa Gibilisco, Alfredo Sapienza e Davide Venezia. Il collegio difensivo ha sollevato l'eccezione di incompetenza territoriale chiedendo che il procedimento penale venga celebrato presso il tribunale di Messina e non più a Siracusa. Il 19 novembre atteso pronunciamento sulla richiesta dei difensori della imprenditrice accusata di truffa e bancarotta fraudolenta che, intanto, rimane in carcere a piazza Lanza, a Catania. I legali difensori sostengono che nessuna truffa sia mai stata commessa. Reiterate, intanto, le richieste di revoca delle misure cautelari nei confronti degli imputati.

A motivare la richiesta di trasferimento del processo, i punti di contatto con le indagini svolte a Messina e relative a Sistema Siracusa e per le quali sono in corso i relativi processi al tribunale peloritano.

---

# **Noto. Centauro contro mucca, aperta un'inchiesta sullo scontro costato la vita ad un 34enne**

Saranno celebrati domani alle 15.30 in cattedrale a Noto i funerali di Corrado Leone. Lo sfortunato centauro di 34 anni ha perduto la vita domenica pomeriggio lungo la Noto-Palazzolo a causa di un tragico incidente stradale dovuto alla presenza su strada di una mucca.

Per fare piena luce sul sinistro è stata disposta l'apertura di una inchiesta. Come scrive il Giornale di Sicilia, indagini delegate ai carabinieri di Noto che stanno visitando tutte le aziende zootecniche della zona, alla ricerca del proprietario dell'animale finito in mezzo alla strada. Secondo alcune testimonianze, ci sarebbero state anche altre due mucche nei pressi della statale e comunque ben oltre gli spazi consentiti per il pascolo. Ma non è soltanto contestare l'eventuale omessa custodia che interessa agli investigatori, impegnati pure nella ricostruzione esatta dell'incidente. Una volta individuato l'animale finito in mezzo alla strada, si dovrà verificare la presenza di microchippatura – come previsto dalle norme vigenti – o, in assenza, valutare un possibile caso di abigeato, con furto e traffico di bestiame. Per il momento si parla di ipotesi. Dai risultati delle indagini dipenderanno anche le fattispecie che saranno eventualmente contestate in relazione al tragico scontro costato la vita a Corrado Leone.

---

# Siracusa. Rimborso Tari per le pertinenze, via alle richieste

Via alle richieste di rimborso per la parte variabile della Tari pagata dal 2014 al 2017 per le pertinenze. Come aveva chiarito nei mesi scorsi una circolare del Ministero delle Finanze, anche i contribuenti siracusani hanno diritto al rimborso per un errato calcolo della tassa.

A novembre dello scorso anno, il Mef aveva chiarito che “appare corretto computare la quota variabile una sola volta in relazione alla superficie totale dell’utenza domestica. Un diverso modus operandi da parte dei Comuni non troverebbe alcun supporto normativo, dal momento che condurrebbe a sommare tante volte la quota variabile quante sono le pertinenze, moltiplicando immotivatamente il numero degli occupanti dell’utenza domestica e facendo lievitare l’importo della Tari”.

Per accedere al rimborso, il contribuente siracusano può presentare una istanza di rimborso ([clicca qui per il modello](#)) allo sportello dell’ufficio tributi di via De Caprio o tramite il portale tributi Linkmate.

---

## I carabinieri della sezione tutela patrimonio di Siracusa ritrovano dipinto rubato

Grazie al contributo dei carabinieri della sezione Tutela Patrimonio Culturale di Siracusa è stato recuperato un dipinto

del Settecento rubato nel Trevigiano. Era stato rubato 30 anni fa, in un palazzo storico. Le indagini sono state coordinate dalla Procura di Messina ed hanno consentito di bloccare in tempo la vendita del quadro, evitando il rischio di comprometterne definitivamente la rintracciabilità. Il venditore, un 43enne messinese, è stato denunciato per ricettazione e sono tuttora al vaglio le modalità con le quali l'indagato si è procurato l'antico quadro.

Il dipinto è un prezioso olio su tela, di scuola fiamminga, raffigurante "Ritratto di uomo", rubato nel 1988 a Follina da Castelletto Brandolini, edificio storico risalente Seicento. L'indagine trae origine dagli abituali controlli sui beni d'arte commercializzati attraverso i siti di e commerce. L'attenzione dei militari si è focalizzata su un annuncio di vendita relativo ad un dipinto di scuola fiamminga, la cui commercializzazione appariva sospetta.

La comparazione delle immagini pubblicate dall'inserzionista, con quelle contenute nella banca dati dei Beni culturali, ha permesso di accertare che l'opera era stata rubata 30 anni fa nella cittadina veneta.

---

## **Siracusa. I soldi ci sono ma i lavori non partono: il caso della pista ciclabile in città**

L'annuncio risale a marzo scorso. Una vera pista ciclabile per Siracusa, dentro la città. Gli uffici hanno lavorato al progetto di quella che era stata ribattezzata la pista ciclabile di "sistema" collegata ad una seconda, ribattezzata

“Pizzuta”.

Il passaggio alla fase esecutiva, quindi la realizzazione, doveva essere piuttosto veloce. Anche perchè le somme erano disponibili grazie ad un bando del Ministero dell’Ambiente vinto dal Comune di Siracusa, il cosiddetto collegato ambientale. La pista di sistema costa 750.000 euro, la Pizzuta 152.000 euro.

La pista di sistema, da progetto, inizia in viale Santa Panagia con sviluppo attraverso via Calatabiano, viale dei Comuni e viale Scala Greca. Il tratto “Pizzuta”, invece si sviluppa da via Piazza Armerina fino ad arrivare al parco di via Ozanam e via Monti, nei pressi del liceo classico Gargallo.

La pista ciclabile viene “ritagliata” lungo la sede stradale, con tutti gli accorgimenti del caso: rifacimento dell’asfalto, colorazione del fondo stradale, indicazione del passaggio destinato alle bici e attraversamenti pedonali. E la necessaria separazione, attraverso cordoli, dalla porzione di strada lasciata al traffico veicolare.

Secondo le previsioni, i lavori potevano essere affidati entro la fine di maggio.

Siamo arrivati a novembre e del progetto nessuno parla più. Dimenticatoio. Eppure gli uffici avevano già nominato i responsabili unici del provvedimento. E il Ministero aveva inviato i primi 350.000 euro sul conto della tesoreria comunale. Insomma, si poteva andare in gara. Perchè non sia stato ancora fatto è una gran bella domanda. Da Roma, peraltro, volevano la rendicontazione della prima tranche spesa entro il 31 luglio, pena restituzione del finanziamento. Non avendo impegnato neanche un euro, il Comune ha chiesto una proroga dando la colpa del ritardo alle elezioni amministrative (giugno). Proroga accolta. Il dubbio che vi siano ritardi imputabili agli uffici e ad una politica che non controlla c’è.

Diciamoci la verità: è difficile accettare che pur con i soldi in mano non si riescano a far partire le procedure di gara con la rapidità che i fatti richiedono. Il collegato ambientale

finanziava, per Siracusa, anche l'acquisto di due bus navetta per implementare la flotta comunale (200.000 euro), paline di infomobilità (140.000 euro), dieci stazioni di bike sharing (30.000 euro) e un sistema per il conteggio dei passeggeri dei bus (5.100 euro). Niente di questo è diventato realtà. E' un fatto.

---

## **Noto. Il sindaco e il boss, la foto finisce sul Corriere della Sera**

E' finita anche sul Corriere della Sera la foto che vede il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, chiacchierare con il boss Waldker (detto Rino) Albergo. Lo scatto è una esclusiva del sito Laspia.it, di cui è direttore Paolo Borrometi autore del libro-inchiesta sulla mafia "Un morto ogni tanto – la mia battaglia contro la mafia invisibile".

Albergo è proprietario di alcune attività imprenditoriali nella cittadina barocca. E proprio davanti ad una di queste è stata scattata la foto.

Nulla di illegale, sia ben chiaro. Potrebbe essersi trattato di una conversazione occasionale e comunque in luogo pubblico quindi senza nulla da nascondere. Induce però considerazioni di ordine generale sulla necessità che la politica mantenga la distanza da certi ambienti, evitando – per quanto possibile – contatti diretti.

"Sono e resto un uomo delle istituzioni", fa sapere il sindaco Bonfanti. "Quell'incontro è avvenuto in piazza, accanto al monumento ai Caduti, a pochi passi da Palazzo Ducezio. E pur non avendone memoria precisa immagino che, come decine di altri cittadini, mi abbia fermato per temi relativi alle sue

attività, tipo suolo pubblico o simili”, chiarisce il primo cittadino senza alimentare polemiche.

---

## **Siracusa. Tutela e salvaguardia dell'oloturìa in uno studio del Plemmirio**

E' stato completato lo studio preliminare del progetto Oloturìa condotto dal Consorzio Plemmirio con fondi europei. I risultati sono stati illustrati questa mattina, nel corso di un seminario, e saranno a breve disponibili sul sito [www.plemmirio.eu](http://www.plemmirio.eu). E' stato possibile indentificare le specie presenti nonché le loro distribuzioni lungo la costa dell'Area Marina Protetta. Poste le prime basi scientifiche per la tutela e la salvaguardia della specie, ad oggi seriamente minacciata da una pesca indiscriminata e priva di norme giuridiche efficaci.

I biologi incaricati della ricerca (Pasolli, Filocamo e Boscolo) hanno descritto le condizioni degli habitat coinvolti e inserito l'esito dello studio nella attuale cornice di monitoraggio dell'Area del Plemmirio che, come sottolineato da più parti, costituisce un sistema di conoscenze tra i più completi e accreditati in ambito scientifico, costituito da una serie storica ormai dall'autorevolezza ampiamente riconosciuta.

“E' stato un importante momento di conoscenza di un organismo marino dal rilevante ruolo ecosistemico. Tra i primi in Italia a svolgere un simile studio, siamo fieri di avere mosso un altro significativo passo verso una più efficace tutela del mare e delle sue risorse”, ha detto la presidente del Consorzio, Patrizia Maiorca.

---

# **Siracusa. Ddl Anticorruzione, la Camera Penale aderisce allo stato di agitazione**

Anche la Camera Penale "Pier Luigi Romano" di Siracusa aderisce allo stato di agitazione proclamato dalla Giunta dell'Unione delle Camere Penali Italiane in seguito alla presentazione dell'emendamento al Ddl anticorruzione che prevede la sospensione del corso della prescrizione dalla pronuncia di primo grado sino alla data di esecutività della sentenza che definisce il giudizio.

Si tratta – secondo la Camera Penale – di una riforma "palesamente incostituzionale" che violerebbe il principio della ragionevole durata del processo dando il via alla celebrazione di processi teoricamente infiniti. Non sono poi passate inosservate le parole del ministro della Giustizia, ritenute dai penalisti offensive soprattutto quando il ministro parla di "azzeccagarbugli al soldo dei furbi".

"Anzichè adoperarsi per dotare i Tribunali delle necessarie risorse per rispondere in tempi brevi alla sempre più impellente domanda di giustizia, ha preferito fare presentare a due onorevoli del suo movimento un emendamento che avrà l'unico effetto di rendere ancora più lunghi i tempi del processo penale, con grave danno per tutte le parti processuali, prime fra tutte le persone offese", il pensiero della Camera Penale di Siracusa.